

# La spada al servizio della politica

di Flavia Ricucci

Vorrei perdere i tre quarti di me stessa, per essere l'imitazione della imitazione di Dio.

Quando sono me stessa non riesco ad ammazzare il tempo nel giardino degli ossimori dove l'eterno opprime, mentre è guerra continua tra maschio e femmina, buoni e cattivi, ricchi e poveri, fedeli e infedeli.

"Noi perdiamo tre quarti di noi stessi, osserva Arthur Schopenhauer, per essere come le altre persone", ma nonostante i miei ottanta e uno anni (non penso di arrivare a cento e so di essere nessuno) ancora non ho trovato l'abito da indossare.

Gli abiti sono preconfezionati, gli attributi derivano dalla razza, dalla religione e dal genere.

Nel mondo islamico l'attributo fedele riferito al rapporto maschio-femmina è al femminile.

Per l'adultera la legge di Dio prevede la pena di morte per mezzo della lapidazione. Mentre nella GIHAD non si fa distinzione di genere, le donne assumono responsabilità pari a quelle maschili; la loro presenza nei ranghi dello Stato Islamico ha un effetto domino; attraverso i contatti personali e l'uso dei Social Media reclutano coetanee in tutto il mondo.

"L'Islam è originariamente una religione araba; tutti i musulmani non arabi sono convertiti [...] il convertito cambia la sua visione del mondo, perché i luoghi santi sono in terra araba, perché la lingua sacra è l'arabo."<sup>1</sup>

Invece, per gli ebrei e i cristiani è la Parola a rendere l'Antico e il Nuovo Testamento testi sacri.

Va osservato, che la Parola di Dio è espressa più volte con un registro linguistico violento sia nella Bibbia che nel Corano.

Ecco un esempio di una, delle tante immagini, descritta nella Bibbia mediante ispirazione divina, "Ma delle città di questi popoli che il Signore tuo Dio ti dà in eredità non lascerai in vita alcun essere che respiri; ma li voterai allo sterminio [...]"<sup>2</sup>

Nel Corano, "Quando poi siano trascorsi i mesi sacri, uccidete questi associati ovunque li incontriate, catturateli, assediateli e tendete loro agguati.

Se poi si pentono, eseguono l'orazione e pagano la decima, lasciateli andare per la loro strada."<sup>3</sup>

La lettura corale e la recita di questo tipo di versetti hanno formato e continuano a formare le menti dei popoli in una logica di amico/nemico, fedele/infedele, difesa/attacco e viceversa.

Si ipotizza che la traduzione della Bibbia voluta da Martin Lutero, considerata fondamentale nello sviluppo della moderna lingua tedesca, abbia contribuito alla formazione dei sostenitori dei futuri nazisti e fornito alla coscienza degli stessi la giustificazione dell'olocausto.

A riprova del risultato della formazione ricevuta nei secoli passati basta seguire il TG sulle ultime notizie di guerra.

Cambiando canale, ad esempio Focus, si possono guardare documentari fantascientifici sul futuro dell'umanità, la guerra si sposta nello spazio cosmico dove dovremmo difenderci dagli attacchi alieni.

La Storia della umanità è colma di errori; mi chiedo se si possa ipotizzare che l'uso di un registro violento della lingua nelle Scritture ne sia l'origine.

Infatti le Scritture sembrano ispirate dall'odio della vendetta di un Dio contro Hittiti, Amorrei, Cananei, Perizziti, Ewei e Gebusei; lo stesso Dio che poi ordina al figlio la redenzione di tutti, "A chi ti percuote sulla guancia, porgi anche l'altra; a chi ti leva il mantello, non rifiutare la tunica" <sup>4</sup> ma può succedere che in seguito la vittima crei il carnefice e il vittimismo l'irresponsabile.

La fede è qualcosa di spirituale, pare abbia sede nel sistema GPS del nostro cervello.

Il GPS orienta le azioni di violenza verso l'obiettivo, ovvero il sistema sociale ritenuto ingiusto.

Karl Mannheim indica come punto di riferimento, nella realizzazione di un fatto utopico, la rivolta degli anabattisti a Münster, che si concluse con il massacro di tutta la popolazione nel 1535.

"Il Chiliasta, osserva, è unito al suo immediato presente, l'importante è che si verifichi la rottura qui e ora."<sup>5</sup>

Gli anabattisti non usarono le idee per giungere alla rivolta ma la forza dell'energia di tipo estatico ed orgiastico, elementi che trascendono la realtà.

Il GPS nel nostro cervello funziona attraverso comandi di decodifica, il codice sono le parole, l'esperienza si acquisisce per imitazione e addestramento, grazie ai nostri neuroni specchio.

Per finire, si può dire che l'abito fa il monaco.

In tema di confessioni religiose l'abito è un fodero vuoto dove la spada difende il Dio in comune tra Ebrei, Cristiani e Musulmani, ma la spada è al servizio della politica.

Purtroppo, Dio non può correggere i versetti della Bibbia e del Corano.

- 1 V. S. Naipaul - *Fedeli a oltranza* - I edizione gli Adelphi settembre 2003
- 2 Antico Testamento - Deuteronomio 20,16
- 3 Corano - Sura 9 Versetto 5
- 4 Vangelo secondo Luca 6,29
- 5 Carlo Mongardini - *Ideologia e Società* - Mario Bolzoni editore 1969